



**Avviso Pubblico “ComuneMenteGiovane”
per la presentazione di proposte per il finanziamento
di progetti di innovazione sociale a livello comunale**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

**Finanziato dalla
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della
Gioventù e del Servizio civile nazionale**

1. Premesse

1.1. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale (d’ora in avanti solo il “Dipartimento”) e l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI (d’ora in avanti solo “ANCI”) il 25 settembre 2013 hanno stipulato, in attuazione dell’art. 4, comma 3, dell’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 07 ottobre 2010, una Convenzione per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore dei Comuni. L’attuazione di tali iniziative progettuali verrà cofinanziata mediante il “Fondo per le Politiche Giovanili” - istituito con legge n. 248 del 4 agosto 2006 – a valere sull’esercizio finanziario 2012 – cap. 853.

1.2. Con il presente Avviso pubblico, l’ANCI intende supportare i Comuni nell’identificazione e realizzazione di servizi, spazi e interventi che sappiano rispondere in forme innovative alle nuove esigenze dei cittadini. Nello specifico, si intende facilitare, anche attraverso un utilizzo mirato delle tecnologie digitali, meccanismi di inclusione e partecipazione dei giovani, con particolare riferimento a quelli appartenenti a categorie che, in termini sociali, economici o fisici, soffrono condizioni di minori opportunità formative, culturali e professionali, nonché pericoli di esclusione sempre più diffusi, dovuti alla crisi strutturale di modelli di servizio, non più funzionali a gestire livelli di complessità elevati a fronte di risorse progressivamente più scarse.

1.3. Il principio ispiratore di dette iniziative è quello dell’innovazione sociale, così come definita dalla Commissione Europa nella Social Innovation initiative¹, che fa riferimento a nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che incontrano bisogni sociali e allo stesso tempo creano nuove relazioni sociali o nuove collaborazioni. In altri termini, sono innovazioni positive per la società e in grado di aumentare la capacità della società stessa di agire².

1.4. Ai fini di cui sopra il presente Avviso pubblico pone le regole per l’ammissione e la successiva selezione di proposte progettuali presentate per il finanziamento di progetti di innovazione sociale a livello comunale.

1.5 Ai sensi del presente Avviso pubblico, si intende per:

- **Proposta progettuale:** il documento di proposta per l’ammissione al finanziamento, da redigere utilizzando il Format di cui all’allegato B dell’Avviso;
- **Progetto:** l’insieme delle attività da realizzare a cura dei partenariati ammessi a finanziamento;
- **Piano esecutivo:** il documento che sono chiamati a produrre i partenariati ammessi a finanziamento successivamente alle macro-fasi di partecipazione e co-progettazione.

2. Caratteristiche delle proposte progettuali

2.1. Al fine di stimolare la creazione di nuove soluzioni e paradigmi di intervento a livello locale, ANCI intende selezionare le proposte progettuali presentate dai Comuni che, puntando all’integrazione fra gli

¹ http://ec.europa.eu/enterprise/policies/innovation/policy/social-innovation/index_en.htm

² *Open Book of Social Innovation*, Murray, Calulier-Grice and Mulgan, March 2010

ambiti di intervento delle politiche giovanili e dell'innovazione sociale, individuano **i giovani under 35 quali beneficiari attivi** di processi di partecipazione e co-progettazione diffusa, attraverso un loro coinvolgimento nell'individuazione e realizzazione di interventi mirati al soddisfacimento di bisogni delle rispettive comunità di riferimento.

2.2. L'obiettivo è quello di attivare iniziative territoriali di coinvolgimento dei giovani, nel co-design di spazi e servizi, in dinamiche virtuose di integrazione e inclusione sociale, anche al fine di modellizzare interventi da replicare in futuro in altre realtà. Pertanto verranno finanziate iniziative mirate a:

- progettare servizi – relativi al welfare, alla cultura, alla mobilità, all'ambiente– attualmente non disponibili o erogati in forma inefficiente e specificamente rivolti ai giovani dai 16 ai 35 anni;
- mettere a disposizione spazi e beni comuni, con particolare attenzione alla loro possibile funzione di contaminazione creativa fra diverse professionalità e talenti, anche al fine di facilitare lo start up di micro-iniziativa imprenditoriali;
- facilitare, in ottica di inclusione, l'accesso ai servizi da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina.

2.3. Le proposte progettuali, che dovranno essere redatte utilizzando il format di cui all'Allegato B al presente Avviso pubblico, dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- a) essere presentate da partenariati aventi quale soggetto capofila un Comune con popolazione compresa fra i 50.000 e i 150.000 abitanti e quali partners associazioni, con particolare riferimento a quelle giovanili, e/o privati operanti nei settori di intervento progettuale, con particolare riferimento alle imprese sociali, e/o altri partner pubblici ad esclusione dei Comuni;
- b) avere come principali attuatori e beneficiari giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, in forma singola o associata;
- c) prevedere un cofinanziamento del Comune capofila e/o dei propri partners in misura non inferiore al 20% del costo totale del progetto. Tale quota potrà essere garantita anche dal costo del personale dipendente impiegato per lo svolgimento delle attività progettuali ;
- d) prevedere la conclusione delle attività, così come definite al successivo punto e), entro il 31 dicembre 2015;
- e) descrivere le seguenti tre macro-fasi:
 1. lo svolgimento di un percorso di partecipazione rivolto a giovani under 35, da coinvolgere in forma singola o associata, mirato ad individuare possibili soluzioni a una o più specifiche aree-problema di ambito cittadino;
 2. le modalità di definizione del piano esecutivo dell'intervento, da realizzarsi tramite un processo di co-progettazione, conseguente alle scelte di indirizzo individuate mediante il processo di partecipazione di cui al precedente punto 1;
 3. le modalità di avvio delle attività, così come definite nel piano esecutivo di cui al precedente punto 2.

Il finanziamento messo a disposizione tramite il presente Avviso pubblico, copre le tre macro-fasi sopra elencate, che vanno concluse entro il 31 dicembre 2015. Il completamento delle attività previste dal

piano esecutivo e la conseguente entrata a regime dell'innovazione introdotta saranno successive a tale data.

2.4. L'oggetto del processo di partecipazione e della successiva macro-fase di co-progettazione esecutiva dovrà essere l'innovazione, o in termini di aggiuntività o in termini di trasformazione – gestionale, tecnologica, economica - di servizi, spazi e beni pubblici.

2.5. Alla conclusione del processo di partecipazione di cui alla macro-fase 1, la macro-fase 2 di co-progettazione verrà svolta in collaborazione con l'ANCI, che metterà a disposizione un servizio di accompagnamento mirato ai Comuni capofila vincitori.

2.6. Costituiranno elementi di valutazione ai fini del finanziamento: la qualità del processo di partecipazione da attivare, la rilevanza dell'area-problema individuata e la sua analisi all'interno del contesto locale, il numero e le modalità di coinvolgimento dei beneficiari della fascia di età 16-35 anni, la realizzabilità e la sostenibilità dell'intervento nel breve-medio periodo, le modalità organizzative previste dal Comune capofila per la gestione delle tre macro-fasi sopra descritte.

3. Aree di Intervento

3.1. Le aree d'intervento e relative azioni esemplificative delle proposte progettuali che possono essere ammesse a finanziamento sono:

- a) **Welfare:** nuove modalità di erogazione di servizi individuali, coinvolgimento dei beneficiari nei processi di erogazione delle prestazioni, interventi mirati all'inclusione di categorie di cittadini svantaggiate, ampliamento della platea dei beneficiari mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, nuovi modelli di housing sociale ecc.
- b) **Spazi e beni pubblici:** spazi di co-working e fab-lab ospitati all'interno di immobili pubblici, nuove destinazioni d'uso collettivo di beni comuni, innovazioni nelle modalità di gestione degli spazi, ecc.
- c) **Mobilità collettiva e individuale:** condivisione di mezzi di trasporto, riorientamento dell'offerta di trasporto pubblico locale, nuove condizioni di mobilità per particolari categorie di cittadini, ecc.
- d) **Cultura e turismo:** aumento e diversificazione dell'offerta turistico-culturale, supporto alla creatività giovanile, riqualificazione di attrattori culturali locali, azioni innovative di marketing territoriale ecc.
- e) **Sostenibilità ambientale:** interventi mirati alla riduzione della produzione di rifiuti, azioni di salvaguardia del territorio, monitoraggio ambientale partecipato, educazione e sensibilizzazione ambientale, ecc.

4. Soggetti Proponenti e Partners

4.1. La domanda di partecipazione alla presente procedura può essere presentata da partenariati aventi quale soggetto capofila un Comune, che in base ai dati ISTAT relativi al 2013, abbia popolazione residente compresa fra i 50.000 e i 150.000 abitanti.

4.2. I Comuni proponenti devono presentare proposte progettuali in partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o con privati operanti nei settori di intervento progettuale, con particolare riferimento alle imprese sociali, e/o con altri partners pubblici ad esclusione dei Comuni, **assumendo la veste di Capofila.**

4.3. La collaborazione con i partners andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dell'accordo/convenzione/lettera di intenti/contratto ecc. sottoscritto con i partners nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia.

4.4. Ciascun Comune capofila potrà, indipendentemente dal numero di proposte progettuali presentate, beneficiare del finanziamento relativamente ad un sola proposta progettuale nell'ambito della presente procedura, specificando nel caso nel modello di istanza di partecipazione l'ordine di preferenza.

4.5. Poiché è stata avviata contemporaneamente dalla Fondazione Istituto per la Finanza Locale (d'ora in avanti "IFEL") - Fondazione istituita dall'ANCI in attuazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2005 - analoga procedura di Avviso pubblico a presentare proposte per il finanziamento di progetti nell'ambito del programma di azione "MeetYoungCities: Social innovation e partecipazione per i giovani dei Comuni italiani", avviato in collaborazione con l'ANCI e l'Agenzia Nazionale per i Giovani - ANG, nel caso in cui un Comune partecipasse a entrambe le procedure e fosse utilmente posizionato in entrambe le graduatorie per il finanziamento, lo stesso sarà chiamato ad esprimere l'ordine di preferenza, potendo beneficiare del finanziamento relativamente ad una sola procedura.

5. Modalità della selezione

5.1. La documentazione trasmessa dai Comuni capofila, ai sensi del successivo punto 6, sarà valutata da una Commissione Tecnica, all'uopo nominata, composta da tre componenti, di cui uno nominato da ANCI (con funzione di Presidente) e due dal Dipartimento, scelti esclusivamente tra professionisti e tecnici di comprovata fama ed esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico.

5.2. La Commissione Tecnica procederà, per le sole domande pervenute entro il termine temporale previsto, dapprima in seduta pubblica, alla verifica della regolarità e completezza delle domande e della documentazione trasmessa. Le date delle sedute pubbliche in cui la Commissione Tecnica provvederà all'apertura delle domande pervenute entro il termine stabilito, saranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito web di ANCI (www.anci.it). Ciascun Comune capofila potrà assistere alla seduta pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

5.3. La Commissione comunicherà ad ANCI l'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e l'elenco delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimo con le relative motivazioni. ANCI provvederà a comunicare tali elenchi, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web (www.anci.it).

5.4. La Commissione procederà poi in seduta riservata alla valutazione delle domande ammesse sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sottocriteri	Punteggio
1.	Qualità del processo di partecipazione	30	Metodologia di svolgimento del processo di partecipazione utilizzato	20
			Modalità di coinvolgimento dei beneficiari	5
			Numero di soggetti coinvolti in relazione al tema	5
2.	Qualità del processo di co-progettazione	15	Metodologia di svolgimento del processo di co-progettazione e meccanismi di individuazione dei soggetti coinvolti nello stesso	15
3.	Efficacia ed estensione del partenariato locale, con particolare riferimento alle associazioni ed agli altri soggetti pubblici e privati impegnati nelle tematiche previste dal bando	10	Qualità dei partners in relazione all'ambito d'intervento individuato	5
			Presenza di associazioni giovanili e imprese sociali all'interno del partenariato	5
4.	Rilevanza dell'ambito di intervento individuato e relativa capacità di produrre impatto sociale	15	% di beneficiari rispetto al totale della popolazione	3
			Analisi di contesto e di rilevazione della domanda	12
5.	Modalità di realizzazione del progetto	20	Meccanismi di individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione	10
			Risorse messe a disposizione dal Comune capofila e modalità di coordinamento delle attività, anche relativamente alla successiva messa a regime dell'innovazione	10
6.	Incidenza del cofinanziamento locale (garantito dai Comuni capofila e dai partners) sul costo totale del progetto	10	Rispetto al cofinanziamento minimo richiesto: - minore o uguale a 10% - da maggiore del 10% a uguale a 30% - da maggiore del 30% a uguale a 50% - maggiore del 50%	2 4 7 10

5.5. In caso di parità di punteggio fra due o più delle domande pervenute, verrà scelto il Comune capofila che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente ai criteri 1 e 2. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio.

5.6. La graduatoria redatta dalla Commissione Tecnica sarà pubblicata, con valore di notifica, sul sito web di ANCI (www.anci.it). La suddetta pubblicazione della graduatoria assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati.

5.7. Fermo restando quanto indicato al precedente punto 5.4. risulteranno assegnatari del contributo ed ammessi al finanziamento i Comuni proponenti utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse stanziare ai sensi del successivo punto 8.1. Laddove, per esaurimento delle risorse stanziare, l'ultimo dei progetti in graduatoria non possa essere finanziato per l'intero importo, la Commissione valuterà la possibilità di assegnare il contributo disponibile unicamente nel caso in cui il progetto possa essere rimodulato senza che ne vengano alterati la valenza tecnica e gli obiettivi programmati.

5.8. Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione di cui al successivo punto 9.1, i Comuni proponenti, ancorché utilmente collocati in graduatoria, non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti di ANCI che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurne gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

6. Modalità e termine di presentazione delle proposte progettuali

6.1. Per partecipare alla selezione i Comuni che, in base ai dati ISTAT relativi al 2013, abbiano popolazione residente compresa fra i 50.000 e i 150.000 abitanti dovranno predisporre e inviare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione, Allegato A dell'Avviso, compilata e firmata digitalmente dal Sindaco o da soggetto dallo stesso appositamente delegato alla sottoscrizione (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
2. Proposta progettuale, Allegato B dell'Avviso – compilata e firmata digitalmente dal Sindaco o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
3. Piano finanziario, Allegato C dell'Avviso, compilato e firmato digitalmente dal Sindaco o da soggetto da esso appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
4. Accordo/convenzione/lettera di intenti/contratto ecc. sottoscritto con i partners nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia;
5. Delibera di Giunta contenente l'approvazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, con tutti i suoi allegati, e l'impegno al cofinanziamento da parte del Comune capofila in caso di ammissione al contributo.

6.2. A pena di irricevibilità, tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC **bandigiovani@pec.anci.it** entro le ore 24,00 del 01/12/2014. Verrà esclusa ogni domanda successiva, anche se integrativa di una precedente.

6.3. L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione per il finanziamento di progetti nell'ambito dell'Avviso ComuneMenteGiovane”**.

6.4. Le domande provenienti da caselle di posta non certificata non potranno essere prese in considerazione.

6.5. Il Comune capofila, con la partecipazione alla presente procedura, autorizza ANCI ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo utilizzato per l'invio della domanda con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del Comune.

6.6. È fatta salva la facoltà della Commissione Tecnica di cui al precedente punto 5.1 di invitare i Comuni proponenti a chiarire o completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

7. Motivi di esclusione delle proposte progettuali

7.1. Saranno escluse le domande:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza e con modalità diverse da quelle previste al precedente punto 6.2. del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 4.1. del presente Avviso;
- c) che prevedano una quota complessiva di cofinanziamento locale inferiore al 20% (ventipercento) del costo totale del progetto;
- d) mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso e/o non corredate da tutta la documentazione di cui al precedente punto 6.1.

8. Risorse programmate

8.1. L'ammontare delle risorse destinate alla presente procedura è di € 800.800,00 (ottocentomilaottocento/00) da ripartire tra i diversi progetti beneficiari del contributo.

8.2. Indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto il contributo richiesto dai Comuni proponenti non potrà essere superiore ad € 80.000,00 (ottantamila/00).

8.3. La quota di cofinanziamento locale garantita dai Comuni proponenti e/o dai partners per la realizzazione delle attività non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto (esempio: in caso di costo complessivo di progetto pari ad € 90.000,00 il cofinanziamento locale dovrà essere almeno di € 18.000,00).

8.4. La quota di cofinanziamento locale assunta dal Comune capofila potrà comprendere finanziamenti provenienti anche dai partners del progetto, ma, in ogni caso, non potrà derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore del soggetto capofila ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partners del progetto.

8.5. Alla Commissione Tecnica di cui al precedente punto 5.1 è riservata la facoltà di proporre ai Comuni capofila, laddove lo ritenesse opportuno, una rimodulazione della quota di finanziamento richiesta al momento della presentazione della proposta progettuale.

9. Stipula convenzione e modalità di erogazione del contributo

9.1. L'erogazione del finanziamento a favore degli ammessi al contributo, è subordinata alla stipula di una Convenzione con ANCI da parte del Comune capofila.

9.2. A pena di revoca del contributo, il Comune capofila è tenuto:

- a) a sottoscrivere la Convenzione, secondo il format allegato sub. E), trasmettendo a tal fine ad ANCI, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, i dati necessari alla compilazione del format;
- b) ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla stipula della Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI.

9.3. In caso di revoca del contributo si procederà a scorrimento della graduatoria.

9.4. L'erogazione del contributo in favore dei Comuni beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

- a. 20 % entro 30 gg dalla sottoscrizione della Convenzione con ANCI;
- b. 40 % ad avvenuta presentazione di un primo rapporto periodico delle attività svolte al 30.06.2015 e del piano esecutivo di cui alla lettera e) n.2 del precedente punto 2.3;
- c. 40 % ad avvenuta presentazione della relazione e del rendiconto finale al 31.12.2015.

9.5. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento in favore di ANCI, delle risorse programmate ai sensi del precedente punto 8.1. a valere sulla Convenzione ANCI/Dipartimento citata in premessa. I beneficiari del contributo, con la partecipazione alla presente procedura e la stipula della Convenzione, rinunciano espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del contributo medesimo.

10. Obblighi dei Comuni e revoca del finanziamento

10.1. I Soggetti destinatari del cofinanziamento sono tenuti, **pena la revoca totale o parziale del contributo**, a:

- a) realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in Convenzione e nella Proposta progettuale presentata, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- b) favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, predisporre nei termini

- ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili);
- c) partecipare agli eventuali incontri convocati da ANCI e Dipartimento;
 - d) comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
 - e) procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI.

10.2. Oltre che nei casi espressamente previsti dal presente Avviso pubblico, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale, del contributo, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dalla Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI.

10.3. In ogni caso di revoca totale del contributo, il beneficiario si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

10.4. Prima di disporre la revoca, totale o parziale del contributo, ANCI inoltrerà apposito avviso al soggetto interessato, indicando ove possibile le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, il soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

10.5. In ogni caso, i beneficiari del contributo si impegnano a tenere espressamente indenne ANCI da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti e/o comunque connesse alla presente procedura e/o alla Convenzione.

11. Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

11.1. ANCI può pubblicizzare le iniziative e i progetti finanziati con la presente procedura attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, il Comune capofila, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso. I beneficiari del finanziamento sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

11.2. Tutti i prodotti, i materiali e le iniziative informative concernenti il progetto finanziato devono evidenziare la fonte del finanziamento e il logo dell'ANCI e del Dipartimento, secondo le modalità che verranno comunicate al Responsabile di progetto indicato dal Comune capofila beneficiario del finanziamento.

12. Pubblicità

12.1. Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati, sono pubblicati sui siti web di ANCI (www.anci.it) e del Dipartimento (www.gioventu.gov.it), che si impegnano a promuoverne la massima diffusione.

13. Informazioni finali

13.1. La presente procedura è gestita **dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI**, con sede in Roma (00186), Via dei Prefetti n. 46.

Tel.: 06680091

Sito web: www.anci.it

13.2. Il Responsabile del procedimento avviato con la presente selezione è la dott.ssa Antonella Galdi - Vice Segretario Generale ANCI.

13.3. A partire da lunedì 3 novembre 2014 e fino alle ore 18 di mercoledì 27 novembre 2014 sarà possibile inviare eventuali richieste di chiarimento sulle modalità di partecipazione scrivendo all'indirizzo email **bandigiovani@anci.it**. Le relative risposte verranno pubblicate entro il 28 novembre 2014 sul sito web ANCI, **www.anci.it**.

13.4. Tutti gli allegati all'Avviso ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATI:

Allegato A : FORMAT- “Domanda di partecipazione”

Allegato B : FORMAT- “Proposta progettuale”

Allegato C: Piano finanziario

Allegato D: Linee Guida alla rendicontazione

Allegato E: FORMAT Convenzione ANCI- Comune capofila

Roma, 31 ottobre 2014

Il Segretario Generale
Veronica Nicotra